

PR FSE+ 2021-2027 Regione Piemonte

Istruzione e diritto allo Studio universitario,
formazione e lavoro

Raccomandazioni Specifiche per Paese - 2025

Luglio 2025



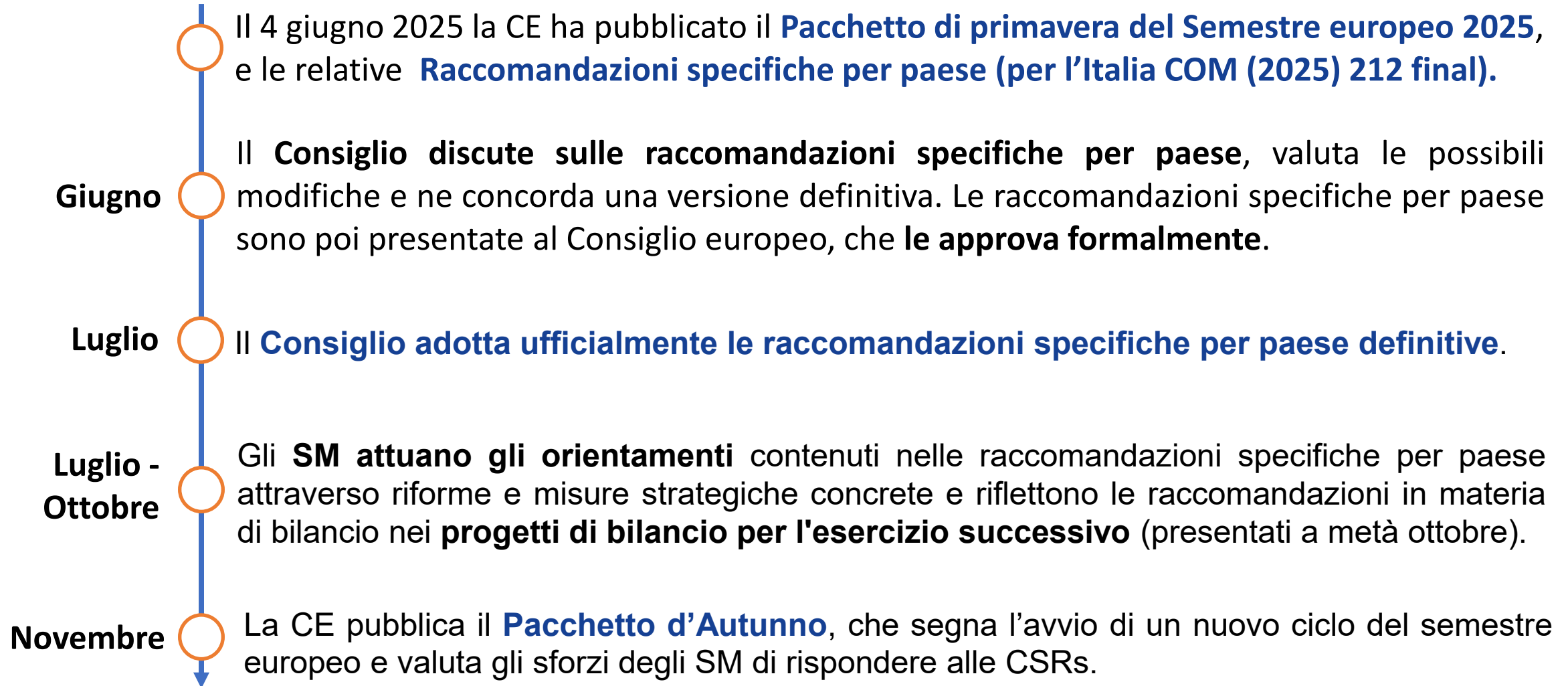
Cosa sono le Raccomandazioni Specifiche per Paese (CSRs)

Ogni anno in Primavera la Commissione europea pubblica il cosiddetto **Pacchetto di Primavera**, che segna l'inizio della dimensione nazionale del **ciclo annuale del semestre europeo** e offre indicazioni mirate a ciascuno Stato membro sulle politiche e riforme economiche nazionali, basandosi sulle priorità più ampie delineate nel precedente pacchetto d'autunno.

Tra i principali documenti contenuti nel Pacchetto di Primavera figurano le **Raccomandazioni Specifiche per Paese** che forniscono **orientamenti e suggerimenti per migliorare la sostenibilità e resilienza economica e rispondere alle principali criticità**.



Le Raccomandazioni Specifiche per Paese 2025 - Calendario



Le CSRs e il PR FSE+

L'art. 5 del Regolamento Disposizioni Comuni 2021/1060 prevede che gli Stati membri e la Commissione tengano conto delle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese nella programmazione e nell'attuazione dei fondi.

Il PR FSE+ 2021/2027 è stato predisposto considerando le sfide indicate nelle Raccomandazioni specifiche paese 2019/2020

L'analisi di riesame intermedio ha evidenziato la rispondenza del PR alle Raccomandazioni specifiche paese 2023/2024

Tutte le Priorità del PR prevedono azioni e interventi volti al raggiungimento delle sfide del semestre europeo.

Le CSRs 2025

Le Raccomandazioni specifiche paese del 2025 sottolineano la necessità in particolare di:

1. Potenziare la spesa complessiva e la prontezza in materia di **difesa**; rispettare i tassi massimi di crescita della spesa e garantire l'attuazione delle riforme e investimenti previsti; **attutire gli effetti dell'invecchiamento della popolazione**, anche attraverso l'attrazione e il mantenimento di forza lavoro qualificata
2. Accelerare l'**attuazione del PNRR e dei Programmi della Politica di Coesione**
3. Sostenere l'**innovazione** e la **competitività**
4. Migliorare l'**efficienza della pubblica amministrazione**
5. Accelerare l'elettrificazione e favorire la diffusione delle energie rinnovabili
6. Promuovere la **qualità del lavoro**

Le CSRs 2025

Si riporta di seguito il testo completo del **Considerandum 22**, che delinea le principali criticità in ambito demografico in Italia

*L'Italia è uno degli Stati membri con la **popolazione più vecchia**, il **tasso di natalità più basso** e un'età delle primipare superiore alla media. Il **saldo migratorio** resta positivo ma **non è più sufficiente** a compensare il basso tasso di natalità. Ne consegue una **continua diminuzione della popolazione in età lavorativa** che limita la crescita potenziale. La migrazione potrebbe contrastare il declino demografico, in particolare a breve e medio termine. Nei prossimi anni ci si attende che le finanze pubbliche subiscano pressioni di bilancio significative, fra cui l'aumento dei costi collegato all'evoluzione demografica. Più precisamente la spesa pubblica italiana tende a concentrarsi sulla protezione sociale, in un andamento difficilmente sostenibile a fronte delle **pressioni demografiche**. La **spesa pensionistica italiana è tra le più elevate dell'UE**, il che complica ulteriormente il contenimento della spesa pubblica. Nonostante la graduale riduzione che conseguirà all'attuazione integrale della riforma del 2011, si prevede che l'onere pensionistico comunque aumenti a medio termine a causa delle tendenze demografiche e per effetto dei recenti regimi di prepensionamento. Ai fini del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della spesa pubblica occorre un intervento concertato che si basi sulle misure previste dall'Italia nel piano strutturale di bilancio di medio termine.*

Le CSRs 2025

Si riporta di seguito il testo completo della **Raccomandazione n. 6**, particolarmente significativa nell'ambito di intervento del PR FSE+

Promuovere la **qualità del lavoro** e **ridurre la segmentazione del mercato del lavoro**, anche per sostenere salari adeguati, e **aumentare la partecipazione al mercato del lavoro**, in particolare dei **gruppi sottorappresentati**, anche rafforzando ulteriormente le politiche attive del mercato del lavoro e migliorando l'accesso a prezzi abbordabili a **un'assistenza di qualità all'infanzia** e a lungo termine, tenendo conto delle disparità regionali. Mantenere alto l'impegno per contrastare il **lavoro non dichiarato**, in particolare nei settori interessati maggiormente dal fenomeno. Continuare a promuovere l'**IFP post-secondaria** e la **formazione sul lavoro** nei comparti ad alta domanda per soddisfare il fabbisogno di competenze a breve termine, rafforzando nel contempo l'**apprendimento degli adulti** tramite l'espansione dell'apprendimento sul lavoro nei comparti ad alta crescita. Migliorare i **risultati nell'istruzione**, con particolare attenzione agli **studenti svantaggiati**, anche rafforzando le competenze di base.

Grazie per l'attenzione



L'Europa investe sul Piemonte, il Piemonte investe su di te

